



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. CERCEMAGGIORE - A. MANZONI

CBIC83200P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CERCEMAGGIORE - A. MANZONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3683** del **14/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 99*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Caratteristiche principali della scuola
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 24** Insegnamenti e quadri orario
- 27** Curricolo di Istituto
- 54** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 92** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 106** Valutazione degli apprendimenti
- 112** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 118** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 119** Aspetti generali
- 121** Modello organizzativo
- 128** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

- 131** Reti e Convenzioni attivate
- 133** Piano di formazione del personale docente
- 140** Piano di formazione del personale ATA



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. CERCEMAGGIORE - A. MANZONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CBIC83200P
Indirizzo	VIA FONTE PELUZZO CERCEMAGGIORE 86012 CERCEMAGGIORE
Telefono	0874791255
Email	CBIC83200P@istruzione.it
Pec	cbic83200p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccercemaggioresepino.edu.it/web/

Plessi

SEPINO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CBAA83204P
Indirizzo	C.DA PETRILLI SEPINO 86017 SEPINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Località Condrada Petrilli snc - 86017 SEPINO CB

SCUOLA INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	CBAA83205Q
Indirizzo	FONTE PELUZZO CERCEMAGGIORE 86012 CERCEMAGGIORE

SCUOLA PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CBEE83203V
Indirizzo	VIA FONTE PELUZZO CERCEMAGGIORE 86012 CERCEMAGGIORE
Numero Classi	10
Totale Alunni	150

I. VOLPE - SEPINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CBEE83204X
Indirizzo	C.DA PETRILLI SEPINO 86017 SEPINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Località Condrada Petrilli snc - 86017 SEPINO CB
Numero Classi	5
Totale Alunni	65

CERCEMAGGIORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CBMM83201Q
Indirizzo	VIA FONTE PELUZZO - 86012 CERCEMAGGIORE
Numero Classi	4
Totale Alunni	68



SEPINO "TIBERIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CBMM83202R
Indirizzo	C.DA PETRILLI SEPINO 86017 SEPINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Località Condrada Petrilli snc - 86017 SEPINO CB
Numero Classi	3
Totale Alunni	38

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2021-22, tutti gli ordini di scuola del plesso di Cercemaggiore sono collocati presso la sede centrale sita in Via Fonte Peluzzo.

Le classi della scuola primaria sono state sistemate nel nuovo edificio adiacente a quello già esistente.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	3
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	63
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	22

Approfondimento

Nell'I.C. "A.Manzoni" sono presenti le seguenti attrezzature:

- A. 6 Videoproiettori
- B. 5 LIM
- C. 14 stampanti con scanner
- D.4 fotocopiatrici



E. 21 Panel interattivi

F. 3 Kit base di robotica

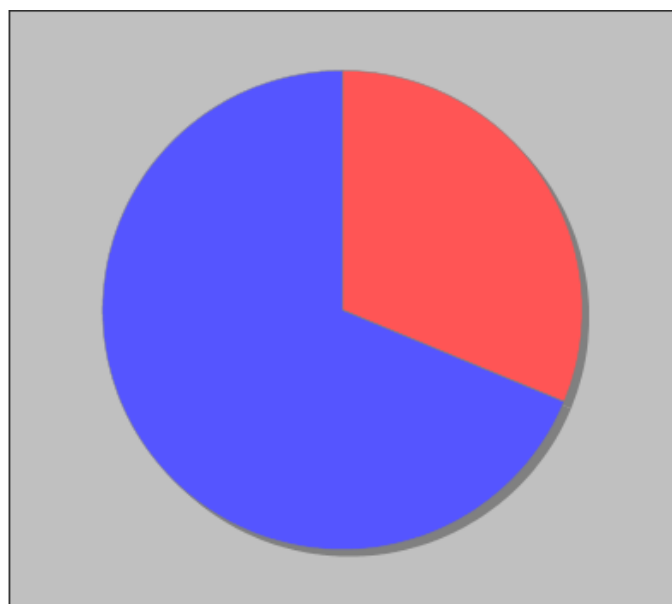


Risorse professionali

Docenti	65
Personale ATA	17

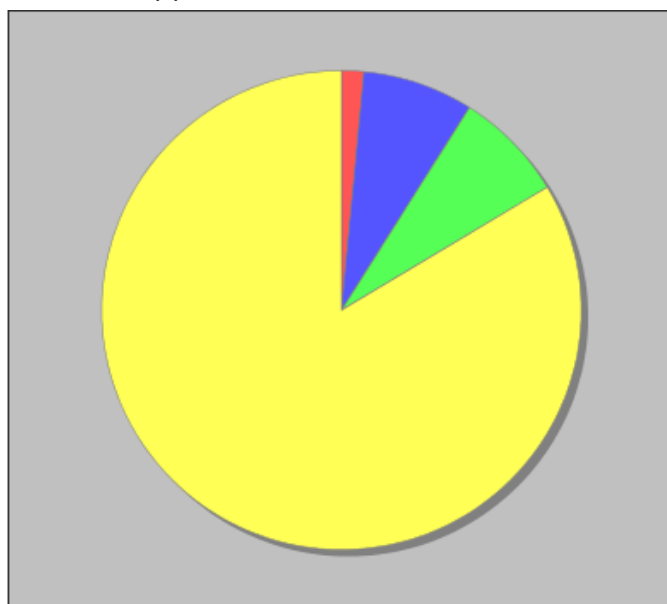
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 30
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 66

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 5
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 56



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Gli indirizzi generali: vision e mission dell'istituto

Come Istituto Comprensivo di tre ordini scolastici (infanzia, primaria, secondaria di I grado) la nostra scuola individua e persegue obiettivi formativi, metodi di lavoro, scelte organizzative e proposte didattiche che intendono condurre il singolo alunno attraverso un percorso pluriennale di crescita personale (dall'età di tre anni, ingresso alla scuola dell'infanzia, fino all'età di quattordici anni, all'uscita dalla scuola secondaria di I grado). Gli indirizzi della scuola sono definiti e approvati annualmente dal Consiglio d'Istituto, tenendo conto della centralità della persona-studente e nell'intento di promuovere un modello di formazione che assicuri la crescita della persona umana al passo con la società della conoscenza.

LA VISION

La vision rappresenta ciò che il nostro Istituto Comprensivo si propone d'essere per l'utenza, riguarda il cambiamento o il consolidamento nel lungo periodo, l'obiettivo massimo da realizzare con l'apporto di tutte le componenti strutturali da cui la scuola è costituita, di conseguenza, essa può essere così descritta: fare della scuola l'ambiente d'apprendimento per eccellenza, quello in cui gli allievi sviluppino competenze per la vita e vengano supportati nell'esplorazione di se stessi e dei propri "talenti".

LA MISSION

La mission è il mezzo attraverso cui la scuola intende perseguire l'obiettivo espresso nella vision, pertanto essa può essere così espressa: orientare, accogliere, supportare gli allievi nel proprio percorso di vita.

Vengono, quindi, effettuate scelte culturali, pedagogiche, didattiche ed organizzative:



Centralità dell'alunno e diritto allo studio:

- promozione del successo formativo, cioè formazione delle competenze (cognitive, linguistiche, matematiche) e degli atteggiamenti (affettivi, sociali, morali) complessivi di ogni singolo alunno, attinenti a tutte le dimensioni della personalità;
- attenzione alla creazione di un clima di benessere in cui il bambino-ragazzo possa crescere, elaborare la sua identità, conseguire strumenti di lettura del mondo e per agire nel mondo.

Scuola come comunità educativa:

- l'insieme di tutti i soggetti operanti nella scuola (bambini, ragazzi, docenti, dirigente, personale non docente, genitori) che concorrono, ciascuno secondo il proprio ruolo, a creare un clima di relazioni interpersonali improntate al rispetto, alla collaborazione, al senso di responsabilità, all'impegno, alla ricerca di valori comuni.

Coinvolgimento delle famiglie nella formazione:

le famiglie saranno coinvolte

- sia mediante il dialogo costante tra genitori e docenti per la realizzazione del progetto educativo (formazione integrale della personalità di ciascun bambino/ragazzo che, in quanto soggetto in evoluzione, presenta bisogni, aspirazioni e interessi diversificati);
- sia attraverso canali di comunicazione specifici, quali le riunioni dei consigli di intersezione, interclasse e di classe, le assemblee (riunioni di classe), i colloqui individuali con i docenti, i colloqui valutativi (consegna scheda).

Educazione alla cittadinanza all'interno della comunità locale, nazionale, europea, internazionale:

- promozione di una personalità matura, responsabile, solidale, informata e critica, attraverso l'acquisizione di competenze fondamentali (capacità di cooperazione, gestione positiva dei conflitti, assunzione di responsabilità) per un futuro cittadino capace di reagire in modo consapevole e attivo ai veloci mutamenti sociali.

Identità culturale della scuola e prospettiva interculturale:

- valorizzazione delle proprie radici culturali, riappropriazione del senso di appartenenza ad una comunità culturale antica che si rifà a valori comuni, ma aperta alla dimensione planetaria.

Metodologie attive e proposte didattiche differenziate:



- Attività laboratoriali, uso delle nuove tecnologie, lingue straniere, uscite, visite guidate, conoscenza del territorio, attività motorie e sportive, esperienze teatrali e musicali.
- appropriazione del linguaggio informatico ed acquisizione/sviluppo del senso critico rispetto ai mass-media.

Patrimonio linguistico e comunicativo:

- sicura padronanza della lingua italiana e di lingue europee moderne quale garanzia del superamento di ogni forma di discriminazione e di emarginazione, ma anche conservazione del patrimonio linguistico "di provenienza", quello dialettale, al fine di proteggere le proprie radici culturali.

Valutazione:

- come presa d'atto e come riflessione (da parte del docente e da parte dell'alunno) sui processi di apprendimento e sull'eventuale riprogettazione.

Orientamento:

- coscienza delle proprie abilità e attitudini
- capacità di scelte personali in prospettiva futura
- identificazione del proprio ruolo nella comunità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre ulteriormente la variabilità dei risultati INVALSI fra le classi .

Traguardo

Ottenere nelle prove INVALSI risultati più omogenei tra le classi, riducendone la variabilità.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli studenti dopo l'uscita dalla Scuola Primaria e dalla Scuola Secondaria di I grado

Traguardo

Promuovere attività finalizzate a garantire un passaggio graduale, efficace ed efficiente all'ordine di scuola superiore.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: OTTENERE RISULTATI INVALSI PIU' OMOGENEI FRA LE CLASSI DELL'ISTITUTO**

L'Istituto si prefigge di:

- analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici per regolare le azioni successive; - condividere fra i docenti, metodologie, strumenti, materiali didattici, buone pratiche e prove di verifica oggettive.

Saranno favorite forme di flessibilità organizzativa e didattica e saranno predisposti percorsi specifici per alunni BES e con disagio di tipo socio-economico e con disagio di tipo psico-cognitivo, utilizzando anche strumenti tecnologici compensativi

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre ulteriormente la variabilità dei risultati INVALSI fra le classi .

Traguardo

Ottenere nelle prove INVALSI risultati più omogenei tra le classi, riducendone la variabilità.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici per regolare le azioni successive

Condividere metodologie e strumenti inerenti ad alcune attività didattiche proposte nelle classi parallele, e successivamente somministrare prove di verifica condivise per valutarne gli effetti.

Predisporre, svolgere ed analizzare prove standardizzate d'Istituto.

Favorire la condivisione di buone pratiche e predisporre momenti di confronto tra docenti di classi parallele.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali)

Incrementare le dotazioni tecnologiche e digitali di Istituto

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare un percorso specifico per alunni con BES con disagio di tipo socio-



economico e con disagio di tipo psico-cognitivo individualizzando i criteri di valutazione ed effettuando un monitoraggio sistematico degli obiettivi prefissati.

Implementare i percorsi specifici per alunni BES utilizzando anche strumenti tecnologici compensativi.

○ **Continuita' e orientamento**

Monitorare i risultati degli studenti in uscita dal I primo Ciclo al fine di rivedere le procedure valutative interne.

Incrementare gli incontri periodici tra ordini di scuola al fine di monitorare il processo di insegnamento -apprendimento.

Coordinare e condividere strategie didattiche e criteri di valutazione.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Adeguare l'Offerta Formativa ai bisogni reali dell'utenza

Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative e l'applicazione di quanto appreso nelle classi

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire relazioni positive con le famiglie, gli Enti locali e le associazioni del territorio

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE ED AUTOFORMAZIONE DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico - Funzioni Strumentali AREA 1 - AREA 2 - Collaboratori del DS - DSGA
Risultati attesi	Acquisizione di nuove strategie didattiche finalizzate al miglioramento degli interventi didattico-educativo volti a favorire apprendimenti significativi.



Attività prevista nel percorso: CORSI DI RECUPERO /POTENZIAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Dirigente Scolastico e Funzione Strumentale Area 2
Risultati attesi	Ottenere nelle prove INVALSI punteggi più omogenei fra le classi dell'Istituto.

Attività prevista nel percorso: CONDIVISIONE ED ARCHIVIAZIONE DI BUONE PRATICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente Scolastico - Funzione Strumentale AREA 1 - AREA 2
Risultati attesi	Intensificazione dei momenti di confronto fra docenti, documentazione ed archiviazione di buone pratiche.

● **Percorso n° 2: MONITORARE RISULTATI A DISTANZA**



Durante il triennio l'Istituto si prefigge di monitorare, annualmente, i risultati degli studenti in uscita dalla Scuola Primaria e dalla Sc. Sec I grado. Saranno incrementati gli incontri periodici tra ordini di scuola al fine di monitorare il processo di insegnamento-apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Monitorare gli studenti dopo l'uscita dalla Scuola Primaria e dalla Scuola Secondaria di I grado

Traguardo

Promuovere attività finalizzate a garantire un passaggio graduale, efficace ed efficiente all'ordine di scuola superiore.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Monitorare i risultati degli studenti in uscita dal I primo Ciclo al fine di rivedere le procedure valutative interne.

Incrementare gli incontri periodici tra ordini di scuola al fine di monitorare il processo di insegnamento -apprendimento.



Integrare le relazioni positive esistenti con gli istituti del II Ciclo del territorio per il monitoraggio dei risultati a distanza

Facilitare il passaggio tra i diversi ordini di scuola favorendo una più ampia inclusione di tutti gli alunni

Coordinare e condividere strategie didattiche e criteri di valutazione.

Promuovere una costruttiva collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola

Promuovere l'orientamento come avvio di un percorso di scelta che va dalla conoscenza di sé e delle proprie potenzialità, allo sviluppo di abilità decisionali necessarie a costruire il futuro scolastico e professionale.

Sostenere gli allievi nei processi di scelta e decisione rispetto a situazioni critiche e a momenti di transizioni.

Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità

Attività prevista nel percorso: MONITORAGGIO RISULTATI SC.
SCEONDARIA I E II GRADO



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dirigente Scolastico - Funzione Strumentale AREA 4
Risultati attesi	Tabulazione, confronto e analisi annuale dei risultati degli alunni in uscita dalla Scuola Primaria e dalla Sc. Sec I grado .

Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' IN CONTINUITA'

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
Responsabile	Dirigente Scolastico Funzione Strumentale AREA 1
Risultati attesi	Intensificare i momenti di confronto tra docenti di ordini diversi promuovendone una costruttiva collaborazione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Per realizzare nuovi ambienti di apprendimento l'Istituto ha ottenuto il seguente finanziamento:

- Avviso n.38007 del 27/05/2022 - FESR REACT EU - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto, nel prossimo triennio, intende ampliare e potenziare la collaborazione con altre scuole e con soggetti esterni per proporre un'offerta formativa sempre più rispondente alle esigenze dell'utenza.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Per la progettazione di spazi innovativi e per l'integrazione delle TIC, l'Istituto ha ottenuto i seguenti finanziamenti:

- Avviso n. 10812 del 13/05/2021 AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI SPAZI LABORATORIALI E PER LA DOTAZIONE DI STRUMENTI DIGITALI PER L'APPRENDIMENTO DELLE STEM



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

- Avviso n. 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole
- Avviso 20 20480 del 20/07/21 - Dotazione di attrezzature tecnologiche per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto ha ottenuto finanziamenti nell'ambito dei seguenti interventi :

- PNRR - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Servizi e Cittadinanza digitale" Misura 1.4.1 " Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" - Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationE
- PNRR Missione 4 - Componenti 1 - Investimento 3.2 " Scuola 4.0 Azione 1 - Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento.
- PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4 " Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica"
- PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 2.1 - DDI e Formazione alla transizione digitale per il personale scolastico - Animatori Digitali



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SEPINO CAPOLUOGO CBAA83204P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA CBAA83205Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA CBEE83203V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I. VOLPE - SEPINO CBEE83204X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CERCEMAGGIORE CBMM83201Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEPINO "TIBERIO" CBMM83202R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega PDF con monte ore di educazione civica

Allegati:

ED. CIVICA - RIPARTIZIONE AREE.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. CERCEMAGGIORE - A. MANZONI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Si allega Curricolo di istituto

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE AGGIORNATO 21 - 22.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **PRIMARIA** **classe I: "Cittadinanza e costituzione"**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze L'alunna/o:

Contribuisce all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nella vita della classe, della scuola e dei gruppi a cui partecipa. □ Riconosce i valori che rendono possibile la convivenza umana e li testimonia nei comportamenti sociali. □

Riconosce ruoli e funzioni diversi nella scuola, stabilendo le corrette relazioni con gli insegnanti, con gli operatori scolastici e tra compagni. □ Rispetta la segnaletica stradale, con



particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: PRIMARIA** **Classe I: "Sviluppo sostenibile"**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze L'alunna/o:

- Cura la propria persona per migliorare lo "star bene" proprio e altrui. □ Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente. □ Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: PRIMARIA** **classe I: "Cittadinanza digitale"**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze L'alunna/o:

- Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.



- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: PRIMARIA** **classi II-III: "Cittadinanza e costituzione"**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze L'alunna/o:

□ Testimonia la funzione e il valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita quotidiana □ Attua la cooperazione e la solidarietà, riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali. □ Manifesta il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme argomentate, interagendo con "buone maniere" con i coetanei e con gli adulti. □ Rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: PRIMARIA** **Classi II-III: "Sviluppo sostenibile"**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze L'alunna/o:

□ Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente.



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **PRIMARIA** **classi II-III: "Cittadinanza digitale"**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze L'alunna/o:

□ Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. □ Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

· CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **PRIMARIA** **classi IV-V: "Cittadinanza e costituzione"**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze L'alunna/o:

□ Identifica fatti e situazioni di cronaca nei quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti razzisti e progetta ipotesi di intervento per contrastarli. □ Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza. □ Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali. □ Riconosce i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Provincia, alla Regione, a Enti territoriali, all'Italia, all'Europa, al mondo.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: PRIMARIA** **Classi IV-V: "Sviluppo sostenibile"**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze L'alunna/o:

- Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: PRIMARIA** **classi IV-V: "Cittadinanza digitale"**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze L'alunna/o:

- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **SECONDARIA di PRIMO GRADO classe I: "Cittadinanza e costituzione"**

Traguardi di competenza :

- Riconosce i principi fondamentali della Carta costituzionale e la relazione con la vita sociale.
- Acquisisce consapevolezza dei principali diritti e doveri espressi nella Costituzione.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**
SECONDARIA di PRIMO GRADO classe I: "Sviluppo sostenibile"

Traguardi di competenza:

- Impara a prendersi cura della propria salute. • Impara a promuovere lo sviluppo sostenibile. • Rispetta il patrimonio culturale .

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**
SECONDARIA di PRIMO GRADO classe I: "Cittadinanza digitale"

Traguardi di competenza:

- È consapevole dell'esistenza di varie tipologie di device e del loro diverso utilizzo in relazione all'attività da svolgere. • È consapevole dei rischi della rete e sa individuarli.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**
SECONDARIA di PRIMO GRADO classe II: "Cittadinanza e costituzione"



Traguardi di competenze:

• Riconosce i principi fondamentali della Carta costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica del nostro Paese. • Comprende il ruolo e il valore dell'Unione Europea.

• COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **SECONDARIA di PRIMO GRADO classe II: "Sviluppo sostenibile"**

Traguardi di competenze:

• Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la propria salute, per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali. • Rispetta il patrimonio culturale.

• SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **SECONDARIA di PRIMO GRADO classe II: "Cittadinanza digitale"**

Traguardi di competenza:

• Possiede una certa consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. • E' in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

• CITTADINANZA DIGITALE

○



Nucleo tematico collegato al traguardo: SECONDARIA di PRIMO GRADO classe III: "Cittadinanza e costituzione"

Traguardi di competenza:

- Conosce i principi costituzionali fondamentali della carta costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica del nostro paese.
- Comprende il ruolo delle organizzazioni internazionali e dei principali organismi di cooperazione internazionale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SECONDARIA di PRIMO GRADO classe III: "Sviluppo sostenibile"

Traguardi di competenze:

- Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela della propria salute.
- Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.
- Rispetta il patrimonio culturale.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SECONDARIA di PRIMO GRADO classe III: "Cittadinanza"



digitale"

Traguardi di competenza:

- E' consapevole dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. • E' consapevole dei rischi della rete e riesce a individuarli. • E' in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ PRIMARIA classe I: "Cittadinanza e costituzione"

Obiettivi di apprendimento:

- Usare buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico.
- Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola.
- Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personali.
- Rivolgersi ai compagni e agli adulti con formule e gesti di buone maniere.
- Partecipare con impegno e collaborare con gli altri per migliorare il contesto scolastico.
- Conoscere e praticare comportamenti corretti in qualità di pedone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

○ **PRIMARIA classe I: "Sviluppo sostenibile"**

Obiettivi di apprendimento:

□ Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per i rapporti sociali. □ Descrivere la propria alimentazione. □ Distinguere i cibi salutari e quelli non salutari. □ Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze

○ **PRIMARIA classe I: "Cittadinanza digitale"**

Obiettivi di apprendimento:

Usare buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico. □ Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola. □ Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personali. □ Rivolgersi ai compagni e agli adulti con formule e gesti di buone maniere. □ Partecipare con impegno e collaborare con gli altri per migliorare il contesto scolastico. □ Conoscere e praticare comportamenti corretti in qualità di pedone.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

○ **PRIMARIA classi II-III: "Cittadinanza e costituzione"**

Obiettivi di apprendimento:

- Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate. □ Sentirsi parte integrante del gruppo classe. □ Acquisire consapevolezza che le difficoltà possono essere risolte attraverso una stretta collaborazione tra le persone. □ Apprezzare il valore della sobrietà e della gratuità. □ Risolvere i litigi con il dialogo. □ Prendere posizione a favore dei più deboli □ Cogliere l'importanza della "Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia". □ Comprendere il valore del diritto al nome. □ Identificare fatti e situazioni in cui viene annullata la dignità della persona e dei popoli. □ Prendere gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale senza discriminazione di genere. □ Mettere in atto comportamenti responsabili quale utente della strada. □ Rispettare la segnaletica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia



○ **PRIMARIA classe II-III: "Sviluppo sostenibile"**

Obiettivi di apprendimento:

□ Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità. □ Assumere comportamenti di rispetto e di tutela di beni pubblici, artistici e ambientali

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze

○ **PRIMARIA classe II-III: "Cittadinanza digitale"**

Obiettivi d'apprendimento:

□ Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento. □ Utilizzare le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per la comunicazione. □ Conoscere i rischi collegati ad un uso scorretto del web. □ Conoscere le regole essenziali della Netiquette

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

○ **PRIMARIA classi IV-V: "Cittadinanza e costituzione"**

Obiettivi di apprendimento:

□ Mostrare attenzione ai compagni più fragili, a cominciare dai disabili. □ Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture. □ Interpretare la realtà con spirito critico e capacità di giudizio. □ Agire in modo consapevole. □ Conoscere e cogliere l'importanza della "Dichiarazione dei diritti del fanciullo" e della "Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia". □ Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto di doveri. □ Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare aspetti peculiari. □ Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

○ **PRIMARIA classe IV-V: "Sviluppo sostenibile"**

Obiettivi di apprendimento:



□ Apprendere comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse ambientali. □
Conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze

○ **PRIMARIA classi IV-V: "Cittadinanza digitale"**

Obiettivi di **apprendimento**:

□ Conoscere ed utilizzare in modo costruttivo e creativo la piattaforma in uso in ambito scolastico. □ Conoscere ed utilizzare, da solo e/o in piccolo gruppo alcune web apps indicate dagli insegnanti per condividere elaborati didattici. □ Conoscere la Netiquette.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia



○ **SECONDARIA di PRIMO GRADO: classe I:** **"Cittadinanza e costituzione"**

Obiettivi di Apprendimento:

- Conoscere e comprendere la Costituzione italiana: cenni sui principali organi dello stato e loro funzioni.
- Conoscere e condividere diritti e doveri del cittadino.
- Conoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali.
- Conoscere i documenti regolativi dell'Istituto di appartenenza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

○ **SECONDARIA di PRIMO GRADO: classe I: "Sviluppo sostenibile"**

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere le cause dell'inquinamento.
- Conoscere le principali cause della deforestazione e dello smottamento del terreno.
- Conoscere il significato di sostenibilità.
- Capire l'importanza della tutela dei beni culturali e ambientali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

○ **SECONDARIA di PRIMO GRADO: classe I:** **"Cittadinanza digitale"**

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere i rischi della rete. • Conoscere le varie tipologie di device. • Conoscere la Netiquette

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

○ **SECONDARIA di PRIMO GRADO: classe II:** **"Cittadinanza e costituzione"**

Obiettivi di Apprendimento In relazione alle diverse classi:

- Conoscere le diverse forme di governo con un'attenzione specifica alla realtà del nostro Paese. • Conoscere il principio di divisione dei poteri dello Stato e la sua funzione. •



Conoscere l'Unione Europea, i suoi scopi e la sua organizzazione. • Conoscere i documenti regolativi dell'Istituto di appartenenza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

○ **SECONDARIA di PRIMO GRADO: classe II: "Sviluppo sostenibile"**

Obiettivi di Apprendimento In relazione alle diverse classi:

- Conoscere norme che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà e promuovano in modo attivo, il prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente. • Comprendere come tutelare il paesaggio e il patrimonio storicoartistico. • Educare alla salute, con particolare riferimento all'educazione alimentare.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Scienze
- Tecnologia

○ **SECONDARIA di PRIMO GRADO: classe II:** **"Cittadinanza digitale"**

Obiettivi di Apprendimento In relazione alle diverse classi:

- Conoscere il significato del termine copyright. • Conoscere e utilizzare consapevolmente alcune web apps.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **SECONDARIA di PRIMO GRADO: classe III:** **"Cittadinanza e costituzione"**

Obiettivi di Apprendimento In relazione alle diverse classi:

- Conoscere la Costituzione italiana, i principi fondamentali, i diritti e i doveri. • Conoscere e comprendere il valore di organismi e agenzie internazionali. • Conoscere i documenti regolativi dell'Istituto di appartenenza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

○ **SECONDARIA di PRIMO GRADO: classe III: "Sviluppo sostenibile"**

Obiettivi di Apprendimento In relazione alle diverse classi:

- Prendere coscienza di concetti come lo sviluppo sostenibile, la tutela della biodiversità e del turismo sostenibile.
- Educare alla salute con particolare riferimento alla tematica delle dipendenze.
- Comprendere il valore insito nella sostenibilità energetica.
- Comprendere come tutelare e valorizzare il paesaggio e il patrimonio storico-artistico

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia



○ SECONDARIA di PRIMO GRADO: classe III: "Cittadinanza digitale"

Obiettivi di Apprendimento In relazione alle diverse classi:

- Conoscere il significato di identità digitale.
- Conoscere alcune web apps e loro tipologie per la condivisione di contenuti di apprendimento.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA DELL'INFANZIA

Si allega curriculum educazione civica della scuola dell'Infanzia

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: SEPINO CAPOLUOGO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si allega curricolo della scuola dell'infanzia

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

Si allega curricolo della scuola dell'infanzia

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si allega curricolo della scuola primaria

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: I. VOLPE - SEPINO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si allega curricolo della scuola primaria

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: CERCEMAGGIORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Si allega Curricolo di istituto

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: SEPINO "TIBERIO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Si allega Curricolo di istituto

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SBULLONIAMOCI (II EDIZIONE)

Il progetto si svolgerà in orario curricolare per l'intero anno scolastico. FASE1: informazione e conoscenza del fenomeno e delle tematiche in questione per la sensibilizzazione degli alunni nei confronti del bullismo e del cyberbullismo. FASE 2: proiezione di filmati, letture, discussioni in classe. FASE 3: Concorso "Sbulloniamoci"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico. Promuovere consapevolezza sociale. Comprendere e interiorizzare il valore della dignità umana. Educare al rispetto reciproco. Favorire la creazione di sane relazioni interpersonali. Far conoscere le Netiquette e le regole per una comunicazione Non Ostile. Far comprendere la gravità di alcuni comportamenti, anche nelle loro conseguenze legali. Attivare misure di prevenzione e di gestione di situazioni problematiche relativo all'uso delle tecnologie digitali.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

● Una biblioteca da creare...

Il progetto in oggetto si suddivide in due fasi e si articola nel corso di tutto l'anno scolastico.- I FASE: Allestimento e predisposizione di un ambiente al servizio dell'intera comunità scolastica (alunni, insegnanti). Catalogazione dei libri per darli in prestito agli studenti ed agli insegnanti dell'istituto. II FASE: Promozione della biblioteca come luogo polivalente. Apertura della biblioteca agli studenti almeno un'ora alla settimana per il servizio di prestito e consultazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre ulteriormente la variabilità dei risultati INVALSI fra le classi .

Traguardo

Ottenere nelle prove INVALSI risultati più omogenei tra le classi, riducendone la variabilità.

Risultati attesi



1. Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. 2. Stimolare tra i ragazzi un atteggiamento di curiosità e di interesse verso il libro. 3. favorire l'approccio affettivo ed emozionale del ragazzo al libro. 4. Educare il bambino al piacere della lettura. 5. Far conoscere ed amare la biblioteca. 6. Fornire le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo, creativo e costruttivo con il libro

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● HELLO CHILDREN

Il progetto sarà svolto a partire da Gennaio 2023 a Giugno 2023 in orario curricolare per i bambini ed extra-curricolare per l'insegnante. I bambini saranno divisi in due gruppi : sez.B + sez.C + sez.E per un totale di 13 bambini; sez.D: 19 bambini. Per ogni gruppo si svolgeranno 20 ore di lezione con cadenza settimanale. Ogni lezione sarà di 90 minuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre ulteriormente la variabilità dei risultati INVALSI fra le classi .

Traguardo



Ottenere nelle prove INVALSI risultati più omogenei tra le classi, riducendone la variabilità.

Risultati attesi

1. Saper salutare nei vari momenti della giornata. 2. Chiedere e saper dire il proprio nome. 3. Chiedere e saper dire la propria età. 4. Saper augurare "Buon compleanno". 5. Conoscere ed enunciare i principali colori. 6. Saper individuare e nominare le varie parti del corpo. 7. Saper nominare i principali componenti della famiglia. 8. Conoscere i nomi di alcuni animali. 9. Saper contare da 0 a 10. 10. Riconoscere la bandiera inglese

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● NATALE INSIEME

ARCO TEMPORALE: - 6 ore totali così distribuite: - 29 novembre (2 ore) - 2 dicembre (2 ore) - 5 dicembre (2 ore) prove generali (canti e coreografie) unitamente tra Scuola dell'Infanzia e classe prima scuola Primaria. FASI OPERATIVE: Prove generali Canti in chiesa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli studenti dopo l'uscita dalla Scuola Primaria e dalla Scuola Secondaria di I grado

Traguardo

Promuovere attività finalizzate a garantire un passaggio graduale, efficace ed efficiente all'ordine di scuola superiore.

Risultati attesi

1. Sviluppare la capacità di ascolto di sé e degli altri 2. Favorire la pratica corale individuale e di gruppo. 3. Favorire l'utilizzo del linguaggio corporeo e motorio 4. Sensibilizzare gli alunni ai valori dell'accoglienza, della pace e della solidarietà 5. Riconoscere il significato del Natale

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● MAESTRA ...RACCONTAMI UNA STORIA

ARCO TEMPORALE: Da Novembre 2022 a giugno 2023 in orario curriculare FASI OPERATIVE : 1. Lettura ad alta voce (Attività di narrazione, lettura e ascolto di racconti tratti da libri di letteratura per l'infanzia, leggende, poesie dialettali e non della tradizione popolare, proverbi. 2. Laboratori creativi (Rappresentazione grafica e rielaborazione creativa con attività di drammatizzazione e manipolazione attraverso l'utilizzo di materiale strutturato e non.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre ulteriormente la variabilità dei risultati INVALSI fra le classi .

Traguardo

Ottenere nelle prove INVALSI risultati più omogenei tra le classi, riducendone la variabilità.

Risultati attesi

- 1.Promuovere la lettura e avvicinare i bambini ai libri attraverso un rapporto attivo e creativo con essi
- 2.Sviluppare la padronanza della lingua italiana
- 3.Arricchire e precisare il proprio lessico
- 4.Affinare e potenziare la capacità di ascolto
- 5.Sviluppare la fantasia e la capacità creativa

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● LALLO IL PAPPAGALLO

ARCO TEMPORALE: da Novembre a maggio in orario curricolare FASI OPERATIVE: Conosciamo un nuovo amico I versi degli animali I suoni e i rumori degli oggetti I rumori della natura e dell'uomo I rumori del tempo atmosferico Ascolta e rispondi Esercizi per la bocca allo specchio Salta con le sillabe



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre ulteriormente la variabilità dei risultati INVALSI fra le classi .

Traguardo

Ottenere nelle prove INVALSI risultati più omogenei tra le classi, riducendone la variabilità.

Risultati attesi

Sviluppare la padronanza della lingua italiana Arricchire e precisare il proprio lessico Affinare e potenziare la capacità di ascolto Riconoscere suoni e rumori Riprodurre suoni e rumori Comprendere parole e discorsi Memorizzare brevi dialoghi

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● IL GIOCO DEGLI SCACCHI



- Analisi della scacchiera quadrato - Rappresentazione grafica di pezzi e scacchiera - Scrittura in notazione scacchistica - Risoluzione puzzle scacchistici - Partite tra pari e con l'esperto - Torneo finale (da fare nei mesi estivi) Il progetto si svolgerà con la presenza dell'ing. Antonio Barile che si è reso disponibile a titolo gratuito

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre ulteriormente la variabilità dei risultati INVALSI fra le classi .

Traguardo

Ottenere nelle prove INVALSI risultati più omogenei tra le classi, riducendone la variabilità.

Risultati attesi

1. Sviluppare le capacità logiche 2. Raffrontare e risolvere situazioni problematiche 3. Sviluppare lo sviluppo dell'attenzione 4. Stimolare l'autovalutazione, la sana competitività 5. Migliorare le capacità di riflessione

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Esterno

● LA BIBLIOTECA DELL'INCLUSIONE

Le insegnanti del progetto coinvolgeranno i bambini all'ascolto, a conversazioni guidate, a lettura di immagini, a drammatizzazioni di letture di libri/racconti/favole su argomenti riguardanti l'inclusione, per educare i bambini al rispetto delle diversità e per promuovere una società scolastica più votata all'inclusione. ARCO TEMPORALE: da gennaio 2023 a Giugno 2023

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre ulteriormente la variabilità dei risultati INVALSI fra le classi .

Traguardo

Ottenere nelle prove INVALSI risultati più omogenei tra le classi, riducendone la variabilità.



Risultati attesi

- Educare all'inclusione - Lavorare in gruppo rispettando le regole e sviluppare capacità relazionali - Sviluppare e potenziare il linguaggio - Accrescere la capacità di attenzione e ascolto - Esprimere il proprio mondo interiore utilizzando il linguaggio grafico-pittorico - Interiorizzare le esperienze e rielaborarle

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● PUNTO, LINEA, SUPERFICIE: MANUALITÀ ED INGEGNO

L'idea del presente progetto nasce dall'evidente perdita della grande cultura della manualità e di conseguenza dell'ingegno manuale. Si è pensato alle attività di ricamo e cucito poiché Cercemaggiore è ben nota nel panorama meridionale e molisano per la sua tradizione di cucito e ricamo con l'utilizzo di diverse tecniche quali il chiacchierino, l'uncinetto, il ricamo e il tombolo. Il progetto prevede 7 incontri da 2 ore da svolgersi nel mese di Novembre 2022

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre ulteriormente la variabilità dei risultati INVALSI fra le classi .



Traguardo

Ottenere nelle prove INVALSI risultati più omogenei tra le classi, riducendone la variabilità.

Risultati attesi

- sviluppare coordinazione motoria occhio-mano - sviluppare abilità manuali e logiche - accrescere la fiducia in sé stessi realizzando manufatti partendo da un progetto iniziale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● PICCOLE MANI...GRANDI SCOPERTE

Il progetto si svolgerà da Marzo 2'23 a Giugno 2023 per un totale di 20 ore . Gli alunni saranno impegnati nella realizzazione di semplici opere d'arti fatte con legumi,sassolini e altri materiali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre ulteriormente la variabilità dei risultati INVALSI fra le classi .



Traguardo

Ottenere nelle prove INVALSI risultati più omogenei tra le classi, riducendone la variabilità.

Risultati attesi

-sviluppare abilità fino-motorie -sperimentare e conoscere diverse tecniche decorative -saper utilizzare correttamente i principali strumenti di cancelleria -stimolare la creatività

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● B&B: BULLI E BUONI

Il progetto si svolgerà da febbraio a marzo 2023. In questo progetto gli alunni saranno impegnati nella lettura dei protagonisti del loro copione, nella memorizzazione dello stesso, nelle esercitazioni motorie e corali, nella composizione di coreografie individuali e di gruppo e nella costruzione di piccole scenografie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre ulteriormente la variabilità dei risultati INVALSI fra le classi .

Traguardo

Ottenere nelle prove INVALSI risultati più omogenei tra le classi, riducendone la variabilità.

Risultati attesi

1. Avvicinarsi alle proprie emozioni 2. Interagire positivamente con gli altri 3. Liberarsi dai pregiudizi 4. Valorizzare il talento 5. Sperimentare linguaggi espressivi diversi

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● LEGGERE CHE PASSIONE!

Il progetto inizierà il 16 Novembre e terminerà il primo Febbraio 2023

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- stimolare la curiosità e l'interesse dei bambini al piacere della lettura e all'uso del libro - imparare a dedicare quotidianamente tempi stabiliti alla lettura - arricchire il patrimonio di conoscenze e di lessico per una più articolata comunicazione personale - coltivare la curiosità, la creatività e la disponibilità al nuovo, al diverso

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● L'ISOLA DEGLI SMEMORATI

Il progetto si svolgerà durante tutto l'anno scolastico con l'intensificazione delle attività nel periodo di Gennaio-Maggio 2023, in occasione dei preparativi per la manifestazione di fine anno. **CONTENUTI DELLE ATTIVITA':** 1. Significato della regola 2. Le regole nelle attività ludiche 3. Ascolto di storie sull'amicizia, sul rispetto e sulla solidarietà 4. Lettura, visione, drammatizzazione e rappresentazione grafica del video-racconto "L'isola degli smemorati" di Bianca Pitzorno, patrocinato dall'Unicef

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Scoprire le regole del vivere e del condividere - Riconoscere e accettare i bisogni degli altri e la necessità di gestire i contrasti



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● LA MIA STORIA A COLORI...ALLA SCOPERTA DEL MIO PAESE

ARCO TEMPORALE: Il progetto rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia di Sepino, si svolgerà da gennaio a cadenza settimanale, per una durata di 75 ore. Il progetto si articolerà in fasi operative: FASE 1: Io e gli altri...scopro la storia del mio paese. FASE 2: Dalle origini ad oggi...tutti in strada. FASE 3: Racconto e disegno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- prendere coscienza della propria identità - scoprire e conoscere le regole di vita sociale - conoscere le bellezze naturali e artistiche del proprio territorio - conoscere la toponomastica del paese - formare al gusto del bello

Destinatari

Altro

Risorse professionali

5 ins., Personale dell'Amm.Comunale di Sepino, 1 guida turis



● GIVE ME FIVE!

ARCO TEMPORALE: da gennaio a giugno a cadenza settimanale per una durata di 15 ore FASI

OPERATIVE: LISTENING - COMPREHENSION - REMEMBER

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

1. ascoltare e ripetere vocaboli, canzoni e filastrocche 2. memorizzare brevi dialoghi, canzoni 3. prendere coscienza di un altro codice linguistico

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Progetto affiancamento alunni BES Sepino

ARCO TEMPORALE: Intero anno scolastico in orario curricolare La fase operativa prevede letture e comprensioni guidate; costruzioni di mappe concettuali e supporto nella gestione dei compiti e svolgimento degli stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- favorire l'acquisizione di autonomia personale e organizzativa

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto affiancamento alunni BES 1 A, 2 A/B, 3 A Cercemaggiore

Il progetto si svolgerà durante tutto l'anno scolastico nelle ore curricolari. Si affiancheranno gli alunni aiutandoli nello studio, nella comprensione, nell'organizzazione del materiale, nella stesura di mappe e sostegno nella comprensione di consegne e comandi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- raggiungere una maggiore autonomia operativa - accrescere l'autostima

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● "UNA SCUOLA PER...TUTTI" quarte e quinte primaria Cercemaggiore

Il progetto si svolgerà durante l'intero anno scolastico. Con il presente progetto si intende realizzare un percorso didattico di recupero, consolidamento e potenziamento con gli alunni. L'organico potenziato assegnato alla classe rende possibile l'attuazione non solo di interventi mirati e tempestivi per chi ha difficoltà ma anche attività di consolidamento e potenziamento per il resto della classe probabilmente durante il secondo quadrimestre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

- favorire nei bambini la conoscenza di sé e delle proprie capacità - promuovere itinerari formativi anche attraverso lavori di gruppo - consolidare le capacità di comprensione, di ascolto, d'osservazione, d'analisi e di sintesi. - Acquisire la terminologia specifica della disciplina - Utilizzare sempre più correttamente gli strumenti didattici

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● "PICCOLI PASSI PER CRESCERE: potenziamento di letto-scrittura" 1A-1B primaria Cercemaggiore

Il progetto sarà svolto in orario curricolare durante le ore di potenziamento dei docenti delle classi. Le attività, previste nel progetto, mirano a prevenire il disagio, offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni e garantire opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle diverse modalità di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

- sviluppare ancor più nell'allievo le già accertate capacità di osservazione, analisi e sintesi - saper eseguire esercizi sempre più complessi - saper leggere e analizzare testi di difficoltà crescente

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Scuola Attiva Kids Cercemaggiore -Sepino

Per l'anno scolastico 2022/2023, il Ministero dell'istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A. promuovono il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids". Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Per tutte le classi: - incontri/webinar di formazione e kit didattico per gli insegnanti, con la disponibilità di schede per l'attività motoria differenziate per fascia d'età; supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico e della formazione da parte del Tutor del plesso, oppure via mail da parte di un pool di formatori. Presupposto del progetto è consentire l'insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali, impartite dal docente titolare della classe; - fornitura di materiali didattici per la realizzazione di altre attività quali pause attive da fare in classe o in cortile, attività motoria da svolgere a casa o all'aperto insieme alla famiglia in orario e spazi extrascolastici (es. week-end, pomeriggi, vacanze) finalizzate ad ampliare il tempo attivo degli alunni; - realizzazione di una campagna in materia di Educazione alimentare e movimento, con relativo contest in coerenza con le attività del progetto; - realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni; - partecipazione su base volontaria della scuola, alle Giornate del Benessere, uscite didattiche con attività fisica e passeggiate in ambiente naturale, eventualmente aperte anche alle famiglie, realizzate in collaborazione con i Tutor; Per le classi 3^a e 4^a: - un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui in seguito, in compresenza con il docente titolare della classe con il quale organizza



l'ora settimanale di attività motorio-sportiva riferita sia al Kit didattico di Progetto, sia alle schede delle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto. Per l'attività di orientamento motorio -sportivo, i Tutor saranno appositamente formati e dotati di proposte motorio- sportive dalle FSN prescelte dalle scuole, previa condivisione e validazione del programma formativo e delle stesse proposte motoriosportive con la Commissione didattico-scientifica nazionale del progetto. L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante titolare di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- potenziare le discipline motorie - sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interni ed esterni

● KAIROS "Pensare speciale"

Questo Service vuole essere lo strumento per migliorare nei giovani "normodotati" la percezione, la conoscenza, i punti di forza e di debolezza che qualsiasi Persona - quindi anche la Persona con disabilità o la Persona "diversa" dallo "standard di normalità" - possiede, al di là della propria singola condizione. Attraverso un percorso culturale che attesta l'impegno verso la Diversità, il Progetto Lions Kairós intende fornire alcuni strumenti che, ci auguriamo, possano contribuire a riconsegnare a tutti il Diritto alla Dignità Umana, raggiungendo l'obiettivo di uno sviluppo sostenibile della società. La Diversità va considerata un punto di forza e non di



debolezza, un motore di sviluppo e di coesione sociale perché contribuisce a renderci più aperti, più comprensivi, perché è ciò che ci dà un senso e ci rende unici. Le nostre proposte, rivolte a docenti e studenti, mirano a fare: □- Imparare a stare con chi ha caratteristiche differenti; □- Imparare a prendersi cura di chi si trova ad avere stabilmente o temporaneamente delle difficoltà; □ -Imparare ad ascoltare il “diverso” perché chiunque può dare il suo apporto al di là delle competenze cognitive, relazionali e motorie che possiede.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- sviluppare nei ragazzi un atteggiamento cooperativo e solidale; - migliorare le relazioni all'interno del gruppo classe – famiglia; - maturare un maggiore senso civico; - conoscere il mondo delle api e la sua ricchezza; - imparare ad andare oltre le apparenze.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● "MIO AMICO SPORT" Educare al gioco e con il gioco

Il progetto vuole offrire un'opportunità di esperienze motorie e psico-motorie tali da permettere al bambino di scoprire e potenziare il movimento nelle sue varie forme e di utilizzare il movimento per conquistare altre forme di apprendimento. Educare al movimento e educare attraverso il movimento rende i bambini protagonisti attivi e non meri esecutori di esercizi fini a



sé stessi. Il piacere per il movimento rappresenta uno strumento di crescita ma anche il substrato per amare successivamente lo sport, gli stili di vita sani e il rispetto delle regole in modo che diventino compagni di vita e non parentesi della stessa. Le attività proposte saranno svolte da laureati in scienze motorie selezionati dal CONI Molise attraverso un bando/manifestazione di interesse. Il progetto potrà svolgersi in un periodo di tempo che va da ottobre a maggio, con un incontro settimanale, secondo un calendario delle attività stilato in accordo tra il tecnico e i docenti delle scuole coinvolte; La durata del progetto sarà di 20 incontri di cui: 19 incontri dedicate all'attività motoria, 1 incontro sarà tenuto da professionisti della LILT

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo e affinamento delle capacità senso-percettive; Favorire la percezione e conoscenza del corpo proprio; Favorire la strutturazione spazio-temporale; Favorire lo sviluppo o potenziamento della lateralità; Favorire lo sviluppo delle capacità espressive; Favorire lo sviluppo degli schemi motori di base. Favorire il rispetto delle regole Prevenzione degli stili di vita a rischio attraverso l'assunzione di scelte salutari

Risorse professionali

Interni ed esterni

● "ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA"

Premessa La definizione delle attività didattiche e formative alternative all'IRC spetta al Collegio dei Docenti, quale organo responsabile dell'azione didattica. Questo impegno è obbligatorio per il Collegio dei Docenti, come emerge chiaramente da varie disposizioni, come la C.M. n. 302 del 1986, la C.M. n. 316 del 1987, l'art. 28 del CCNL del 2007, la sentenza del Consiglio di Stato n. 2749 del 7 maggio 2010. La C.M. 368/85 precisa poi che i contenuti di queste attività non devono



costituire un'opportunità educativa discriminante e in quanto tale non devono appartenere a programmi curricolari, poiché in tal modo avvantaggerebbero i non avvalentesi all'IRC. La C.M. 204 del 2010 fornisce poi tutti i chiarimenti in merito ai docenti che possono svolgere queste attività. Insegnamento della religione cattolica e attività alternative La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori, al momento dell'iscrizione, mediante la compilazione di apposita richiesta, la scelta ha valore per l'intero corso di studi e, comunque, in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni esclusivamente su iniziativa degli interessati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli alunni: 1)Riconoscono le proprie emozioni sviluppando la capacità di gestirle anche in relazione con gli altri; 2)Rispettano se stessi e gli altri; 3)Interagiscono utilizzando le buone maniere; 4)Sono in grado di discutere, affrontare problemi, cercare soluzioni.

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO CONTINUITA'

La continuità didattica costituisce il filo conduttore che unisce i tre ordini di scuola del nostro Istituto comprensivo e accompagna il graduale progredire e svilupparsi dello studente al fine di



rendere più organico e unitario il suo percorso educativo-didattico. Per tale ragione risulta necessario integrare competenze e iniziative per delineare un percorso curricolare dell'apprendimento. Le attività didattiche concordate tra insegnanti dei diversi ordini di scuola favoriscono concretamente il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e da questa alla scuola secondaria di 1° grado, prevenendo anche disagi e insuccessi. Lavorare insieme, alunni e insegnanti del successivo grado di scuola, rappresenta, per i docenti, un'occasione di crescita professionale nell'aspetto delle dinamiche relazionali e di rafforzamento dello spirito di collaborazione e per gli alunni, una valida opportunità per conoscere il nuovo ambiente scolastico. L'idea centrale del progetto è quella di individuare e condividere gli obiettivi, sia di carattere cognitivo sia comportamentale, sulla base dei quali costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento e di realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo", per evitare un brusco passaggio dalla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria, alla scuola secondaria di primo grado. Si tratta di costruire un percorso che colleghi le diverse singolarità: in questo modo il bambino potrà mantenere, anche nel cambiamento, la consapevolezza della propria identità e del proprio ruolo. La continuità, oltre ad essere un momento di socializzazione, di scoperta di nuovi spazi, di conoscenza degli insegnanti, di preparazione di semplici percorsi didattici, deve essere intesa come momento di proficua collaborazione tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola, oltre che per agevolare gli alunni in questo momento importante, anche per uno scambio di informazioni e per la verifica delle attività educative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto: - offre possibilità agli alunni di età diverse di sperimentare attività insieme; • Favorire la continuità nei curricoli educativi e didattici; - favorisce la continuità nei curricoli educativi e didattici - favorisce momenti di confronto ed accoglienza - agevola scambi di informazione tra i docenti; - aiuta a superare ansie e timori legati al passaggio dalla scuola di grado inferiore a quello di grado superiore;



Destinatari

Altro

● "ISTRUZIONE DOMICILIARE ED OSPEDALIERA (EX LEGGE 440/95)

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico. In tali specifiche situazioni, la nostra istituzione scolastica, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva progetti di Istruzione domiciliare ed ospedaliera secondo la procedura e i documenti che di volta in volta saranno precisati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Tale progetto prevede, di norma, un intervento a domicilio del minore dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, per un monte ore massimo così previsto: • scuola primaria: massimo 6 ore settimanali in presenza • scuola secondaria di 1^a grado: massimo 6 ore settimanali in presenza Oltre all'azione in presenza – necessariamente limitata nel tempo – è possibile prevedere attività didattiche che utilizzino differenti tecnologie (sincrone e asincrone), allo scopo di consentire agli studenti (in particolare ai più grandi) un contatto più continuo e collaborativo con il proprio gruppo-classe. Si ricorda che, purché documentati e certificati, tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare ed ospedaliera concorrono alla validità dell'anno



scolastico (D.P.R 22 giugno 2009 n. 122).

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Sportello di ascolto: un supporto psicologico a scuola

Il counseling scolastico è una pratica caratterizzata da colloqui di ascolto individuale, di consulenza psicologica e sostegno. L'attività di ascolto viene effettuata seguendo il metodo del colloquio psicologico, accogliendo il richiedente in modo non giudicante, aiutandolo nell'analisi del problema e nella comprensione del suo vissuto. La durata del colloquio è di 60 minuti. Lo sportello potrà inoltre essere supportato da interventi di osservazione in classe. L'attività di osservazione è utile al fine di individuare le dinamiche emotive e relazionali del sistema classe, sia in senso verticale che orizzontale. Osservare come i pari si relazionano fra loro e con l'insegnante consente di individuare i bisogni, le risorse e le eventuali problematiche.

METODOLOGIA • Per i genitori e gli insegnanti: accesso allo sportello attraverso appuntamento; • gli alunni accedono al servizio di propria iniziativa o su consiglio di un insegnante, in ogni caso previa autorizzazione di entrambi i genitori o di chi ne fa le veci. **MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO E FASI OPERATIVE** Breve presentazione in tutte le classi, così da fornire agli alunni tutte le informazioni necessarie sul servizio in modo diretto. • I genitori dei ragazzi saranno informati tramite una comunicazione scritta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Per gli alunni : 1)sostenere i ragazzi nel fronteggiamento delle numerose occasioni di stress, legate al superamento dei compiti di sviluppo; 2)supportare i ragazzi, aiutandoli a sviluppare le capacità per far fronte alle attività di tutti i giorni, a partire dallo stesso contesto scolastico; 3)offrire ai ragazzi uno spazio di confronto, analisi e riflessione per “poter pensare” le proprie esperienze emotive, affrontando le difficoltà, migliorandone la comprensione e la possibilità di rappresentarle mentalmente; 4)riconoscere, valorizzare e potenziare le loro capacità, risorse, punti di forza; 5)aiutarli a sviluppare un positivo concetto di sé e di fiducia nelle proprie

OBIETTIVI GENERALI *Fornire supporto psicologico agli alunni, al personale scolastico ed ai genitori dell'Istituto Comprensivo di Cercemaggiore per rispondere ai traumi e ai disagi derivanti dall'emergenza Covid-19. *Garantire un sistema di assistenza e supporto psicologico a livello di Istituto per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico- fisico. **OBIETTIVI**

SPECIFICI Per gli alunni : 1)sostenere i ragazzi nel fronteggiamento delle numerose occasioni di stress, legate al superamento dei compiti di sviluppo; 2)supportare i ragazzi, aiutandoli a sviluppare le capacità per far fronte alle attività di tutti i giorni, a partire dallo stesso contesto scolastico; 3)offrire ai ragazzi uno spazio di confronto, analisi e riflessione per “poter pensare” le proprie esperienze emotive, affrontando le difficoltà, migliorandone la comprensione e la possibilità di rappresentarle mentalmente; 4)riconoscere, valorizzare e potenziare le loro capacità, risorse, punti di forza; 5)aiutarli a sviluppare un positivo concetto di sé e di fiducia nelle proprie abilità che gli permetta di raggiungere i propri obiettivi. Per i docenti: 1)favorire la riflessione su alcuni casi difficili e situazioni relazionali problematiche e conflittuali che li coinvolgono; 2)favorire la comprensione delle problematiche che determinano disagio nell'apprendimento e/o nella relazione socio-affettiva al fine di ridurre le manifestazioni di disagio all'interno del gruppo classe; 3)promuovere le competenze personali e professionali utili per sollecitare nella classe un clima di lavoro costruttivo e che favorisca l'espressione individuale dei minori; 4)fornire informazioni rispetto ai principali disturbi dell'età evolutiva e all'individuazione di eventuali difficoltà di apprendimento; 5)supportare e migliorare la comunicazione tra gruppo insegnanti, gruppo insegnanti-genitori, gruppo insegnanti-alunni. Per i genitori: 1)sostenere la genitorialità, valorizzando le risorse e le competenze specifiche della famiglia intesa come primo ed importante nucleo educativo-relazionale accanto ad una stretta collaborazione con la scuola e con altre realtà territoriali educative coinvolte nella crescita dei figli; 2)accogliere le problematiche e le richieste dei genitori che si trovano in difficoltà o sentono il bisogno di avere indicazioni per affrontare in modo più sereno problematiche legate alle relazioni con i figli e/o con l'ambiente scolastico; 3) sensibilizzare ed eventualmente aiutare i



nuclei famigliari a contattare i servizi territoriali, laddove i disagi espressi richiedano una presa in carico più approfondita.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	specialista esterno

● Modulo PON FSE: STAR...BENE CON LA PALLAVOLO

In età scolare praticare sport e soprattutto sport di squadra fa bene per migliorare lo stato emotivo dei bambini e degli adolescenti. Si cresce anche attraverso la capacità di gioire insieme per una vittoria e di soffrire insieme e di supportarsi ed aiutarsi dopo una sconfitta. Questo allenamento alla gestione e partecipazione al gruppo aiuta di conseguenza a gestire meglio i piccoli conflitti che si presentano nel vivere quotidiano e ad affrontare i problemi con più ottimismo. Numero destinatari 20 Studentesse e studenti Primaria Numero ore 30 Data inizio prevista 01/09/2022 Data fine prevista 31/08/2023

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

I bambini e gli adolescenti praticano con divertimento e soddisfazione uno sport anche nei casi in cui non si è propriamente portati per quella disciplina per la relazione positiva che il gioco di squadra può dare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esperto



● Modulo PON FSE: PING ...PONGHIAMO DIVERTENDOCI CRESCIAMO

L'impatto che l'attività sportiva ha sui giovani è ampiamente sottovalutato e lo è ancora di più se si considerano gli effetti positivi, in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione, che l'attività sportiva svolge sulle persone disabili e in condizione di svantaggio sociale. Per quanto possibile, le attività saranno a contatto con l'ambiente naturale. La proposta didattica, svolta nel rispetto delle norme anti-Covid vigenti, intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza. Data inizio prevista 01/09/2022 Data fine prevista 31/08/2023 Numero destinatari 20 Studentesse e studenti Secondaria primo grado Numero ore 30

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Gli alunni: sviluppano comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



● Modulo PON FSE: "Musica maestro!"

L'esperienza musicale permette agli studenti di sviluppare la capacità di pensare musicalmente durante l'ascolto o l'esecuzione musicale. Attraverso i suoni di un brano musicale ascoltato o eseguito, si riesce a richiamare nella mente la musica ascoltata poco o molto tempo prima, predire, durante l'ascolto, i suoni che ancora devono venire, cantare una musica nella testa, 'ascoltarla' nella testa mentre si legge o si scrive uno spartito, improvvisare con la voce o con uno strumento. Proprio come lo sviluppo del linguaggio, l'intelligenza musicale può essere favorita attraverso specifiche attività, che saranno svolte durante il laboratorio. La musica, inoltre, è fondamentale per contrastare ansie e paure e permette agli studenti di allontanare i sentimenti negativi, contribuendo allo sviluppo emotivo e alle competenze affettive. Data inizio prevista 01/09/2022 Data fine prevista 31/08/2023 Numero destinatari 20 Studentesse e studenti Primaria Numero ore 30

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Gli studenti: allontanano sentimenti negativi per un sano sviluppo emotivo delle competenze affettive.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



● Modulo PON FSE: ENGLISH TIME!

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti Data inizio prevista 01/09/2022 Data fine prevista 31/08/2023 Numero destinatari 20 Studentesse e studenti Primaria Numero ore 30

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Gli alunni imparano ed interagiscono in situazioni reali di vita quotidiana in L2

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Modulo PON FSE: "What's app?"



La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti. Data inizio prevista 01/09/2022 Data fine prevista 31/08/2023 Numero destinatari 20 Studentesse e studenti Primaria Numero ore 30

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Gli alunni interagiscono in L" in situazioni reali di vita quotidiana

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Modulo PON FSE: "L'INNOVAZIONE INIZIA CON L'AZIONE: LABORATORIO STEM"

Il pensiero computazionale, il coding e la robotica educativa costituiscono una priorità per l'aggiornamento del curriculum sia nel primo che nel secondo ciclo di istruzione. Il laboratorio sarà dedicato all'apprendimento dei principi di base della programmazione con l'utilizzo di strumenti e kit robotici. Data inizio prevista 01/09/2022 Data fine prevista 31/08/2023 Numero destinatari



20 Studentesse e studenti Secondaria primo grado Numero ore 30

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Gli alunni apprendono i principi di base della programmazione con l'utilizzo di robot

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Modulo PON FSE: "ARCHEOTREKKING: ALLA SCOPERTA DEL MOLISE"

Il progetto nasce dalla volontà di unire la passione per l'escursionismo alla scoperta di luoghi storici e di interesse archeologico e culturale. Attraverso percorsi a piedi elaborati seguendo quelli antichi, si toccano siti archeologici ed insediamenti (dalla preistoria al periodo contemporaneo), collegandoli direttamente con il territorio circostante dove si considerano non solo gli aspetti ambientali e naturali (flora, fauna, geologia e clima) ma anche le testimonianze storiche relative allo sfruttamento delle risorse da parte dell'uomo. L'idea che muove il progetto è quella di valorizzare tutte le componenti naturali e culturali di cui la Regione Molise è ricchissima ma che spesso sono poco conosciute ed apprezzate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Gli alunni imparano a valorizzare tutte le componenti naturali e culturali di cui la Regione Molise è ricchissima ma che spesso sono poco conosciute ed apprezzate.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esperto

● SETTIMANA DEL RECUPERO E DEL POTENZIAMENTO

Tra la fine del I quadrimestre e l'inizio del secondo, i docenti della Scuola Secondaria I grado e della Scuola primaria ,finalizzano i loro interventi al recupero e potenziamento degli alunni che ancora mostrano carenze in termini di conoscenze, capacità e competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre ulteriormente la variabilità dei risultati INVALSI fra le classi .

Traguardo

Ottenere nelle prove INVALSI risultati più omogenei tra le classi, riducendone la variabilità.

Risultati attesi

Recupero e potenziamento delle competenze di base

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PROGETTO DI PROMOZIONE del benessere socio-emotivo in classe SCUOLA PRIMARIA

Il progetto di promozione del benessere psicologico nella scuola primaria coinvolge i processi di sviluppo delle competenze emotive e relazionali degli alunni. La finalità è di favorire l'acquisizione di capacità socio-affettive, come l'espressione adeguata delle proprie emozioni e la capacità di instaurare relazioni positive con i compagni e gli adulti di riferimento. Lo sviluppo delle abilità emotive e sociali di base, nel contesto scolastico, aiuta a prevenire la possibile insorgenza di comportamenti a rischio, potenziando, nello stesso tempo, la dimensione emotiva alla base dei processi di apprendimento. Lo scopo del progetto è di promuovere nei bambini il potenziamento delle emozioni positive e ridurre l'insorgenza di stati d'animo negativi, che possono interferire con l'apprendimento ed altri aspetti cognitivi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli studenti dopo l'uscita dalla Scuola Primaria e dalla Scuola Secondaria di I grado

Traguardo

Promuovere attività finalizzate a garantire un passaggio graduale, efficace ed efficiente all'ordine di scuola superiore.

Risultati attesi

Gli alunni: • Riconoscono le proprie emozioni e quelle degli altri • Imparano a collegare pensieri alle emozioni. • Imparano a collegare le emozioni ai comportamenti. • Sanno affrontare momenti di forte emotività. • Valorizzano le caratteristiche peculiari di ciascuno. • Migliorano il clima relazionale in classe. Il progetto: • Favorisce un'integrazione tra gli aspetti cognitivi legati all'apprendimento e la sfera emotivo-relazionale.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● SBULLONIAMOCI (II EDIZIONE)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico.



Promuovere consapevolezza sociale.

Comprendere e interiorizzare il valore della dignità umana.

Educare al rispetto reciproco.

Favorire la creazione di sane relazioni interpersonali.

Far conoscere le Netiquette e le regole per una comunicazione Non Ostile.

Far comprendere la gravità di alcuni comportamenti, anche nelle loro conseguenze legali.

Attivare misure di prevenzione e di gestione di situazioni problematiche relativo all'uso delle tecnologie digitali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto si svolgerà in orario curricolare per l'intero anno scolastico.

FASE1: informazione e conoscenza del fenomeno e delle tematiche in questione per la sensibilizzazione degli alunni nei confronti del bullismo e del cyberbullismo.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

FASE 2: proiezione di filmati, letture, discussioni in classe.

FASE 3: Concorso "Sbulloniamoci"

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● LA BIBLIOTECA DELL'INCLUSIONE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Educare all'inclusione
- Lavorare in gruppo rispettando le regole e sviluppare capacità relazionali
- Sviluppare e potenziare il linguaggio
- Accrescere la capacità di attenzione e ascolto
- Esprimere il proprio mondo interiore utilizzando il linguaggio grafico-pittorico
- Interiorizzare le esperienze e rielaborarle

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Le insegnanti del progetto coinvolgeranno i bambini all'ascolto, a conversazioni guidate, a lettura di immagini, a drammatizzazioni di letture di libri/racconti/favole su argomenti riguardanti l'inclusione, per educare i bambini al rispetto delle diversità e per promuovere una società scolastica più votata all'inclusione.

ARCO TEMPORALE: da gennaio 2023 a Giugno 2023

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● B&B: BULLI E BUONI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

1. Avvicinarsi alle proprie emozioni
2. Interagire positivamente con gli altri
3. Liberarsi dai pregiudizi
4. Valorizzare il talento
5. Sperimentare linguaggi espressivi diversi

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Il progetto si svolgerà da febbraio a marzo 2023

In questo progetto gli alunni saranno impegnati nella lettura dei protagonisti del loro copione, nella memorizzazione dello stesso, nelle esercitazioni motorie e corali, nella composizione di coreografie individuali e di gruppo e nella costruzione di piccole scenografie.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● L'ISOLA DEGLI SMEMORATI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Scoprire le regole del vivere e del condividere
- Riconoscere e accettare i bisogni degli altri e la necessità di gestire i contrasti

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto si svolgerà durante tutto l'anno scolastico con l'intensificazione delle attività nel periodo di Gennaio-Maggio 2023, in occasione dei preparativi per la manifestazione di fine anno.

CONTENUTI DELLE ATTIVITA':

1. Significato della regola
2. Le regole nelle attività ludiche
3. Ascolto di storie sull'amicizia, sul rispetto e sulla solidarietà
4. Lettura, visione, drammatizzazione e rappresentazione grafica del video-racconto "L'isola degli smemorati" di Bianca Pitzorno, patrocinato dall'Unicef



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● LA MIA STORIA A COLORI...ALLA SCOPERTA DEL MIO PAESE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del
legame imprescindibile fra le persone
e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

- prendere coscienza della propria identità
- scoprire e conoscere le regole di vita sociale
- conoscere le bellezze naturali e artistiche del proprio territorio
- conoscere la toponomastica del paese
- formare al gusto del bello

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

ARCO TEMPORALE:

Il progetto rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia di Sepino, si svolgerà da gennaio a cadenza settimanale, per una durata di 75 ore.

Il progetto si articolerà in fasi operative:

FASE 1: Io e gli altri...scopro la storia del mio paese.

FASE 2: Dalle origini ad oggi...tutti in strada.

FASE 3: Racconto e disegno

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● ARCHEOTREKKING. ALLA SCOPERTA DEL MOLISE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

Gli alunni imparano a valorizzare tutte le componenti naturali e culturali di cui la Regione Molise è ricchissima ma che spesso sono poco conosciute ed apprezzate.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Il progetto nasce dalla volontà di unire la passione per l'escursionismo alla scoperta di luoghi storici e di interesse archeologico e culturale. Attraverso percorsi a piedi elaborati seguendo quelli antichi, si toccano siti archeologici ed insediamenti (dalla preistoria al periodo contemporaneo), collegandoli direttamente con il territorio circostante dove si considerano non solo gli aspetti ambientali e naturali (flora, fauna, geologia e clima) ma anche le testimonianze storiche relative allo sfruttamento delle risorse da parte dell'uomo.

L'idea che muove il progetto è quella di valorizzare tutte le componenti naturali e culturali di cui la Regione Molise è ricchissima ma che spesso sono poco conosciute ed apprezzate.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SEPINO CAPOLUOGO - CBAA83204P

SCUOLA INFANZIA - CBAA83205Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Il team docente avrà cura di osservare/valutare gli alunni:

- mensilmente da parte degli insegnanti di sezione;
- trimestralmente a livello collegiale.

Gli standard di valutazione dei singoli campi di esperienza sono riportati nel curriculum verticale e nelle programmazioni didattiche

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Si allegano i TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE e gli STANDARD DI VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Allegato:

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE scuola dell'infanzia (1).pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



CERCEMAGGIORE - CBMM83201Q

SEPINO "TIBERIO" - CBMM83202R

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione adottati sono in conformità alle nuove direttive ministeriali-dlgs n.62 del 13 aprile 2017. La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e ha finalità Educativa e Formativa:

- Concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi;
- Documenta lo sviluppo dell'identità personale;
- Promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze." (comma 1 art 1 DLgs62/2017).

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento (comma 1 art. 2 DLgs62/2017)

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività di insegnamento finalizzate all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno (comma 3 art. 2 DLgs 62/2017).

La tabella di valutazione di ogni disciplina, per ogni classe, è inserita nella Programmazione disciplinare.

L'istituzione scolastica assicura alle famiglie un'informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA Sc. SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si allega la griglia del comportamento

Allegato:

valutazione comportamento Secondaria-3-4.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'alunno, nella scuola secondaria di I grado, viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline purché siano presenti le seguenti condizioni previste dal DLgs 62/2017:

- Assenza di sanzioni disciplinari gravi che prevedono l'esclusione dallo scrutinio (art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR 249/98)
- Frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale.

Il Collegio docenti ha deliberato la deroga al monte ore complessivo di frequenza per le seguenti tipologie di assenza, purché esse non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione:

1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
2. terapie e/o cure programmate;
3. donazione di sangue;



4. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
5. adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).
6. eventuali assenze per alunni extracomunitari che si recano in visita nei paesi di origine, debitamente motivate;
7. terapie e/o ospedalizzazione.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline (voto inferiore a 6/10) il Consiglio di classe, a maggioranza, può non ammettere alla classe successiva nei seguenti casi:

- presenza di tre "4"
- presenza di due "4" e due "5"

Altre situazioni specifiche saranno valutate all'interno dei singoli Consigli di Classe.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'alunno viene ammesso all'Esame di Stato anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline purché siano presenti le seguenti condizioni previste dal DLgs 62/2017:

- Assenza di sanzioni disciplinari gravi che prevedono l'esclusione dallo scrutinio (art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR 249/98)
- Frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale.

Il VOTO DI AMMISSIONE, espresso in decimi senza frazioni decimali, tiene conto del percorso scolastico triennale in conformità con quanto stabilito dal Collegio (DLgs 62/2017 e Nota min. 1865/2017).

L'alunno può non essere ammesso all'Esame di Stato Conclusivo del I ciclo d'Istruzione nei seguenti casi:

- presenza di tre "4"
- presenza di due "4" e due "5"

Altre situazioni specifiche saranno valutate all'interno dei singoli Consigli di Classe.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA - CBEE83203V

I. VOLPE - SEPINO - CBEE83204X

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con giudizio sintetico che indica differenti livelli di apprendimento (Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 22; O.M 172 del 4 dicembre 2020).

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata dal docente, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da un suo delegato.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività di insegnamento finalizzate all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno (comma 3 art. 2 DLgs 62/2017).

La tabella di valutazione di ogni disciplina, per ogni classe, è inserita nella Programmazione disciplinare.

L'istituzione scolastica assicura alle famiglie un'informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico.

I criteri per la Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e



degli alunni delle classi della scuola primaria sono stati aggiornati sulla base della nuova normativa.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMARIA A.S. 22 - 23 (2).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA Sc. PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. (comma 3 art. 1 DLgs 62/2017). La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (comma 5 art. 2 DLgs 62/2017).

Allegato:

GRIGLIA COMPORT. PRIMARIA DEFINITIVA-.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola ha realizzato un Piano dell'Inclusione in linea con le direttive ministeriali, con l'intento di incrementare la cultura dell'inclusione e consentire ad ogni alunno con Bisogni Educativi Speciali di crescere e sviluppare le proprie potenzialità. Nelle programmazioni disciplinari di ogni docente vengono previste metodologie e strategie inclusive. I modelli di PDP e PEI sono stati revisionati ed aggiornati. La scuola realizza interventi di recupero, prevalentemente nelle ore curricolari, e prevede attività didattiche individualizzate, allungando i tempi di acquisizione dei contenuti che vengono diversificati ed adattati ai bisogni formativi degli alunni.

Punti di debolezza:

Potenziare le attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità. Sperimentare ulteriori strategie di didattica inclusive. Favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Processo di definizione dei PEI avviene attraverso le seguenti fasi: 1.Osservazione iniziale dell'alunno 2.Rilevazione/informazione con le famiglie 3.Riunione collegiale: team di classe e docente di sostegno 4.Predisposizione del PEI sulla base del modello Ministeriale 5.Condivisione del documento con la famiglia e sottoscrizione dello stesso da parte di tutte le componenti coinvolte, nell'ambito del GLHO 6.Monitoraggio in itinere e finale

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: 1.Il team docente della classe di riferimento; 2.L'insegnante di sostegno; 3.Il personale ATA; 4.L'Assistente Specialistica; 5.L'Assistente Sociale 6. Gli Operatori ASREM

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è coinvolta nella fase di predisposizione del documento (PEI) e nella fase di monitoraggio in itinere e finale dello stesso.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive - Individuazione, condivisa da tutti i docenti, degli indicatori utili per una lettura delle caratteristiche degli alunni con BES; - Osservazione propedeutica degli aspetti socio relazionali e cognitivi degli alunni con BES e individuazione dei bisogni; - Somministrazione di verifiche e valutazioni diversificate coerentemente al tipo di disabilità o svantaggio; - Adozione di tutte le misure di tipo compensativo/dispensativo necessarie; - Descrizione dettagliata degli obiettivi di ogni singola verifica all'allievo, prima della somministrazione



della verifica stessa; - Potenziamento del colloquio con le famiglie all'inizio dell'anno scolastico per la condivisione di strategie e metodologie; - Monitoraggio statistico dei casi presenti a scuola, con verifica degli esiti scolastici, degli abbandoni, del disorientamento. GRIGLIE DI VALUTAZIONE ALUNNI BES DISCIPLINA _____ OBIETTIVI PRESENTI NEI PEI/PDP OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO LIVELLO RAGGIUNTO (1) GRIGLIE DI VALUTAZIONE ALUNNI DISABILI GRAVI Per gli alunni con disabilità grave si valuterà facendo riferimento alle dimensioni presenti nel PEI. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO LIVELLO RAGGIUNTO (1) (1)Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione Dimensione della comunicazione e del linguaggio OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO LIVELLO RAGGIUNTO (1) (1)Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO LIVELLO RAGGIUNTO (1) (1)Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO LIVELLO RAGGIUNTO Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione Definizione livelli di apprendimento LIVELLO Avanzato: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, utilizzando le risorse fornite dal docente, in modo autonomo e con continuità. LIVELLO Intermedio: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. LIVELLO Base: L'alunno alcune volte porta a termine in modo autonomo compiti in situazioni note utilizzando le risorse forniti dal docente. LIVELLO In via di prima acquisizione: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'istituto, attraverso strategie organizzative e progettuali volte alla Continuità e all'Orientamento intende perseguire i seguenti obiettivi: • La piena attuazione della propria autonomia progettuale • L'innalzamento dei livelli di istruzione e di competenza di tutti gli allievi • Il contrasto alle varie forme e situazioni di disuguaglianza • La prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica • La realizzazione di una scuola aperta al dialogo e alla collaborazione con il territorio • Il successo formativo di tutti gli studenti garantendo il diritto allo studio e alle pari opportunità La continuità fa riferimento al Continuum curricolare che caratterizza il Primo ciclo di istruzione e che ha nelle Nuove Indicazioni Nazionali la normativa di riferimento. Gli obiettivi della Continuità sono quindi i seguenti:



•curare il passaggio degli alunni nei vari ordini di scuola; •garantire il diritto ad un percorso formativo organico e completo; •promuovere collaborazione e dialogo tra i diversi ordini di scuola.

L'Orientamento, inteso come continuità orizzontale, comprende "una serie di attività finalizzate a mettere in grado il cittadino di ogni età di: identificare i suoi interessi, le sue capacità, competenze e attitudini; identificare opportunità e risorse; prendere decisioni in modo responsabile; realizzare i propri progetti." (Risoluzione del Consiglio d'Europa del 18/05/2004). Gli obiettivi dell'Orientamento sono quindi i seguenti: •garantire lo sviluppo e il sostegno ai processi di scelta e di decisione degli alunni; •gestire la transizione tra scuola, formazione e lavoro; •curare gli aspetti di proiezione sociale, culturale, professionale riferita alla Comunità di appartenenza.

Approfondimento

Si allega griglia di valutazione alunni BES

Allegato:

Griglia di valutaz. alunni BES.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Si allega il Piano Scolastico della Didattica Digitale Integrata

Allegati:

PSDDI 2021 - 22.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'orario scolastico della scuola Primaria e Secondaria di I grado di Cercemaggiore e Sepino è di 30 ore ed è articolato su 6 giorni settimanali.

L'orario scolastico della scuola dell'Infanzia di Cercemaggiore e Sepino è di 40 ore settimanali ed è articolato su 5 giorni.



Scuola dell'Infanzia

Plesso "Capoluogo"

dal lunedì al venerdì dalle 8:15 alle 16:15 (con progetto di Ed. Alimentare "Mensa a Scuola" dalle 12.15 alle 13.15)

Plesso di Sepino

dal lunedì al venerdì dalle 8:15 alle 16:15 (con progetto di Ed. Alimentare "Mensa a Scuola" dalle ore 12.15 alle 13.15)



Scuola Primaria

Plesso Primaria Cercemaggiore

dal lunedì al sabato dalle 8:15 alle 13:15 (classi IIIA- IIIB - VB dalle 8:10 alle 13:10)

Plesso Primaria Sepino

dal lunedì al sabato dalle 8:15 alle 13:15

Scuola Secondaria di I grado

Scuola Sec.di I grado di Cercemaggiore

dal lunedì al sabato dalle 8:10 alle 13:10

Scuola Sec.di I grado di Sepino

dal lunedì al sabato dalle 8:15 alle 13:15



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il 1° collaboratore del DS , il docente Sergio Di Biase, è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico e, in caso di brevi assenze, lo sostituisce per la gestione ordinaria. Il 2° collaboratore è la professoressa Carriero Stefania la quale coadiuva il DS e il primo collaboratore nelle diverse attività organizzative dell'Istituto. Il 3° collaboratore è la professoressa De Luca Paola.	3
Funzione strumentale	Funzione strumentale AREA1-PTOF ins. Ilaria Zappone COMPITI: -Coordinamento di interventi e proposte di competenza del Collegio Docenti e del Cons.di Istituto - Coordinamento delle fasi di progettazione, realizzazione, verifica intermedia e finale del PTOF -Coordinamento della progettazione e dell'attuazione dell'offerta formativa di Istituto -Valutazione e monitoraggio delle attività del piano con gli opportuni strumenti non autoreferenziali - Comunicazione e discussione del piano con le famiglie - Coordinamento delle fasi di revisione e aggiornamento del regolamento d'Istituto -Cura la documentazione educativa, informando in merito alla sperimentazione/realizzazione di	4



buone pratiche metodologiche e didatticoeducative -Coordinamento continuità tra i diversi ordini di scuola - Coordinamento commissioni PTOF e Continuità. FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2-RAV e VALUTAZIONE: ins: Simona Camposarcuno COMPITI: - Coordinamento e raccolta delle proposte delle attività di aggiornamento in riferimento alle nuove disposizioni ministeriali -Coordinamento del Piano di Miglioramento -Coordinamento e pianificazione degli obiettivi e delle attività di valutazione degli studenti -Ricerca e sperimentazione di procedure e strumenti standardizzati di verifica e valutazione delle competenze -Coordinamento, elaborazione, correzione e tabulazione dati prove strutturate - Coordinamento attività inerenti le prove INVALSI -Ricerca e sperimentazione di nuovi strumenti di valutazione(compiti di realtà, rubriche di valutazione, osser- vazioni sistematiche etc...) - Coordinamento RAV Infanzia - Archiviazione di dati/informazioni per la valutazione del merito dei docenti-Bonus premiale -Coordinamento della Commissione RAV e Valutazione

Responsabile di plesso	Capaldo Carmela Rita, responsabile scuola primaria plesso di Sepino; Di Biase Sergio, responsabile scuola primaria plesso di Cercemaggiore; Carriero Stefania, responsabile scuola secondaria di primo grado di Cercemaggiore; Di Maria Maria, responsabile scuola secondaria di primo grado di Sepino; Lerza Amelia, responsabile scuola dell'infanzia di Sepino; Cannavino Sara , responsabile scuola dell'infanzia di Cercemaggiore. COMPITI: Il responsabile di plesso cura l'orario dei docenti,	6
------------------------	---	---



le sostituzioni, la presa visione da parte dei docenti, di circolari e documenti vari. Gestisce, inoltre, i rapporti con l'esterno e con il DS.

Animatore digitale

L'animatrice digitale è l'insegnante Di Biase Sergio COMPITI:- E' responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza. Il campo operativo dell'Animatore digitale riguarda tre ambiti che sono parte integrante del PTOF della scuola : 1. LA FORMAZIONE METODOLOGICA e TECNOLOGICA DEI COLLEGGI: si tratta del tema più rilevante del Piano Nazionale Scuola digitale; cioè, quello, di coordinare e sviluppare un piano di formazione dei docenti della scuola all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali. L'Animatore digitale svolgerà questo ruolo coerente con le indicazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale, promuovendo cioè in particolare piani di formazione sulla didattica laboratoriale, sulle "metodologie attive" di impronta costruttivista, sulle competenze di new media education, su nuovi contenuti digitali per l'apprendimento. Una formazione metodologica, cioè, che possa favorire l'utilizzo consapevole e la comprensione critica delle tecnologie didattiche. Il tutto con l'obiettivo strategico di rendere prima i docenti e poi gli studenti "creatori" e utenti critici e consapevoli di Internet e dei device e non solo "fruitori digitali" passivi. Non necessariamente l'Animatore digitale dovrà essere un "formatore" ma dovrà essere esperto di metodologie e tecnologie didattiche e avere, soprattutto, la capacità di animare e coordinare la

1



partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative ai progetti di innovazione. 2. Il COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: un compito molto rilevante dell'Animatore digitale è, infatti, proprio quello di favorire la partecipazione e stimolare non solo l'attività dei colleghi ma anche quella degli studenti e dei genitori nella organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD. La scuola dovrebbe, in questo modo aprirsi a momenti formativi organizzati per le famiglie e per gli altri stakeholder territoriali (Comuni, Biblioteche, Imprese, Fondazioni, Banche ecc.) cercando di promuovere la diffusione di una cultura della cittadinanza digitale condivisa e dell'alternanza scuola lavoro in maniera diffusa sui territori. 3. LA PROGETTAZIONE DI SOLUZIONI METODOLOGICHE e TECNOLOGICHE SOSTENIBILI DA DIFFONDERE ALL'INTERNO DEGLI AMBIENTI DELLA SCUOLA: Si tratta ad esempio dell'utilizzo di strumentazioni per le didattiche innovative anche specifiche come la robotica educativa, la programmazione (coding) in "Scratch" (<https://scratch.mit.edu/>), l'utilizzo didattico di stampanti 3D ecc. . Tutto questo implica ovviamente nuove soluzioni per la distribuzione degli spazi fisici della scuola. Soluzione architettoniche che meglio si adattino ad una scuola "aumentata dalla tecnologie" e aperta alle ulteriori trasformazione che le tecnologie vi porteranno

Team digitale

TEAM DIGITALE NOMINATIVI 1 Carriero Stefania
2 Greco Pierina 3 Zappone Ilaria 4 De Luca Paola 5
5. Cocchiarella Michela Il Team per l'innovazione



digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'istituzione scolastica e l'attività dell'Animatore digitale

Coordinatore
dell'educazione civica

Prof.ssa Paola De Luca e Ins. Maria Perugini
Compiti dei referenti • Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; • Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; • Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; • Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; • Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; • Socializzare le attività agli Organi Collegiali; • Creare uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; • Cooperare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre,

2



strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica); • Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; • Disporre le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; • Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; • Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; • Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabile.

Referenti COVID

REFERENTI SCOLASTICI - COVID 19 SECONDARIA CERCEMAGGIORE Carriero Stefania; PRIMARIA CERCEMAGGIORE Di Biase Sergio; PLESSO SEPINO Di Maria Maria.; I riferenti Covid, durante questo periodo di transizione e di ritorno alla normalità, collaborano con il Ds qualora ci dovesse essere una recrudescenza

3



della diffusione del virus.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Le ore di potenziamento saranno distribuite, secondo specifiche esigenze organizzative, fra tutti i docenti della scuola primaria Impiegato in attività di:</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento	4
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso		
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>Le ore di potenziamento saranno distribuite tra tutte le docenti di lingua inglese operanti nell'Istituto. Impiegato in attività di:</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:

- redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);
- elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);
- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);
- firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);
- provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);
- può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);
- ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);
- predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);
- elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3);
- tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6);
- predispone entro il 15 marzo il rendiconto



dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I.129/18 e dal suo profilo professionale ; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi



periodici.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

Modulistica da sito scolastico <https://www.iccercemaggioresepino.it/web/modulistica-per-il-personale/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **REALIZZAZIONE DELLA RETE DI SCOPO TRA SCUOLE DELL'AREA DEL FORTORE**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **COLLABORARE PER MIGLIORARE**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **SERVICE LEARNING DEL MEDITERRANEO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete delle scuole del Sud denominata "Service Learning del Mediterraneo" è formata dalle scuole polo di otto regioni ricadenti nell'area: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SICUREZZA

Formazione obbligatoria, art.20, comma 2 lett:H del Dlgs 81/2008

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	TUTTI
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE DISOSTRUZIONE PEDIATRICA

Si prevedono corsi di formazione per la disostruzione pediatrica rivolti al personale della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	TUTTI
Modalità di lavoro	• Workshop



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE DAE (DEFIBRILLATORE AUTOMATICO ESTERNO)

Saranno organizzati, nel triennio, corsi di formazione per l'uso del defibrillatore rivolti al tutto il personale docente.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari TUTTI

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI PRIMO SOCCORSO

Durante il triennio, saranno organizzati corsi di formazione di primo soccorso per tutti i docenti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari TUTTI

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE METODOLOGIE DIDATTICHE

Si prevede l'organizzazione di corsi di formazione, anche in rete con altre scuole, su metodologie didattiche innovative ed inclusive.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ Ridurre ulteriormente la variabilità dei risultati INVALSI fra le classi .
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE DISCIPLINARI

Si prevedono corsi di formazione per l'acquisizione di conoscenze disciplinari (ambito linguistico, logico-matematico e storico-geografico).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
--	---



- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Ridurre ulteriormente la variabilità dei risultati INVALSI fra le classi .

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE RELATIVI AI DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

Sono previsti corsi di formazione per l'uso di misure compensative e dispensative specifici per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Ridurre ulteriormente la variabilità dei risultati INVALSI fra le classi .

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE ANTINCENDIO

In collaborazione con il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Campobasso saranno organizzati corsi antincendio rivolti a tutto il personale docente

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutto il personale scolastico

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE "COMPETENZE DIGITALI"

Si prevedono corsi di formazione sulle competenze digitali (uso della LIM, nuovi software didattici e certificazioni specifiche).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO FORMAZIONE OBBLIGATORIO EX DM188 DEL 21/06/2021

Inclusione per alunni con disabilità Percorso pensato per i docenti non specializzati sul sostegno che dovranno lavorare collegialmente per la stesura del PEI

Collegamento con le priorità
del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari TUTTI

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE VALUTAZIONE

L'Istituto intende promuovere attività di formazione relative alla Valutazione per tutti gli ordini di scuola. Si prevedono attività di formazione specifiche relative al nuovo sistema di Valutazione della Scuola Primaria. (D.Lg n. 22 - 8 aprile 2020.)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti Valutazione e miglioramento



Destinatari

TUTTI

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

CORSO DI PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Per tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

CORSO DI FORMAZIONE SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Per tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

CORSO DI FORMAZIONE ANTINCENDIO



Descrizione dell'attività di formazione

Si terranno corsi antincendio in collaborazione con il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Campobasso, rivolti a tutto il personale ATA

Destinatari

Per tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

CORSO DI FORMAZIONE DAE (DEFIBRILLATORE AUTOMATICO ESTERNO)

Descrizione dell'attività di formazione

Saranno organizzati, nel triennio, corsi di formazione per l'uso del defibrillatore rivolti al tutto il personale ATA

Destinatari

Per tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

CORSO DI FORMAZIONE DISOSTRUZIONE PEDIATRICA

Descrizione dell'attività di formazione

Si prevedono corsi di formazione per la disostruzione pediatrica rivolti al personale ATA della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.



Destinatari

Per tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola